

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)

Stazione di cura, soggiorno e turismo



Ufficio Tecnico

(Settore edilizia privata ed urbanistica)

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 03/2021

PERMESSO DI COSTRUIRE E AD ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA AI SENSI DEL D.P.R. N. 380/01 DEL 30.06.2001 e ss.mm.ii.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N.B. il presente progetto non può essere in alcun modo modificato senza la preventiva autorizzazione del Comune

Visto la richiesta acquisita al protocollo comunale n. 799 del 05.02.2020, con la quale sig. **MATTERA Giovanni**, nato a Barano d'Ischia (NA) il 05.05.1954 ed ivi residente in via Luigi Scotti n. 13, CF: MTTGNN54E05A617G, nella qualità di proprietario dell'immobile sito nel Comune di Barano d'Ischia (NA) alla via Luigi Scotti, chiedeva il rilascio di permesso di costruire per opere riguardanti: **“Progetto per la realizzazione di una tettoia pensile ed un porticato a servizio dell'abitazione legittima”**, il tutto contraddistinto al N.C.E.U. al foglio n°20 p.la n. 135 sub 3;

Visto i grafici e la relativa documentazione allegata al progetto a firma del geom. Ersilio Chiano, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Napoli al n. 5580;

Vista la scheda istruttoria del Responsabile del Procedimento Urbanistico, con la quale veniva l'istanza procedibile, prescrivendo:

- *l'eliminazione dei parapetti laterali in quanto il portico dovrà essere completamente aperto;*
- *le colonne che sorreggono il portico dovranno essere realizzate in muratura con intonaco di rifinitura dello stesso colore delle facciate del fabbricato;*
- *dovrà essere escluso l'utilizzo del manto di tegole in cotto sulla copertura, in sostituzione dovrà essere utilizzata la guaina del tipo ardesiata;*
- *Tutti gli elementi in legno dovranno essere attinti di colore bianco ivi compresi quelli costituenti le tettoie.*

Visto il parere dalla Commissione Locale per il Paesaggio, espresso con **verbale n° 5, n. 4 del 14.07.2020** con il quale cita testualmente: *“...omissis... La commissione esaminata la pratica e vista la scheda istruttoria dell'ufficio tecnico; rilevato che trattasi della realizzazione di un portico e di una pensilina a servizio di un immobile legittimo; rilevato altresì che l'intervento proposto non determina incrementi plano volumetrici e risulta compatibile con le prescrizioni dell'art. 9 del vigente P.T.P., esprime parere favorevole all'unanimità, ribadendo le prescrizioni già indicate nella scheda istruttoria urbanistica, nonché l'adeguamento dell'esistente ringhiera metallica al confine con la pubblica strada (massima trasparenza) così come previsto dal vigente P.T.P....omissis...”;*

Visto che:

con nota del **19.05.2020** prot. n. **2711** veniva trasmessa la *“Relazione Tecnica illustrativa”* unitamente alla documentazione ed agli elaborati di progetto dell'intervento in parola;

con nota prot. com. n. 4751 del 18.08.2020, veniva trasmessa al MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli la suddetta *“Proposta di Accoglimento”* unitamente alla documentazione ed agli elaborati di progetto dell'intervento in parola;

la predetta documentazione veniva assunta presso il MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli in data **04.09.2020** con prot. n. **12188**;

il MIBACT - Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli con nota prot. n. 6848 del 19.05.2020, ed assunta al protocollo del Comune di Barano

d'Ischia in data 20.05.2020 al n. 2775 formulava richiesta di ulteriore documentazione, nonché chiarimenti sulla procedura adottata;

- il Sig. Mattera Giovanni, in allegato alla nota assunta al protocollo comunale in data 02.12.2020 al n.7441, provvedeva a trasmettere la documentazione integrativa richiesta;

- con nota prot. n. **908** del **01/02/2021** questo ufficio trasmetteva le integrazioni richieste;

- la predetta documentazione veniva ricevuta dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici per il Paesaggio di Napoli e Provincia in data **09/02/2021** (giusta ricevuta in atti);

• **Visto** l'art. 17-bis. "Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici" della Legge 241 del 07.08.1990, introdotto dall'art. 3 della Legge n. 124 del 07.08.2015 (cosiddetta Legge Madia) recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che in particolare al comma 3 prevede quanto segue "Le disposizioni dei commi 1 e 2 si applicano anche ai casi in cui è prevista l'acquisizione di assensi, concerti o nulla osta comunque denominati di amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali e della salute dei cittadini, per l'adozione di provvedimenti normativi e amministrativi di competenza di amministrazioni pubbliche. In tali casi, ove disposizioni di legge o i provvedimenti di cui all'articolo 2 non prevedano un termine diverso, il termine entro il quale le amministrazioni competenti comunicano il proprio assenso, concerto o nulla osta è di novanta giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'amministrazione procedente. Decorso i suddetti termini senza che sia stato comunicato l'assenso, il concerto o il nulla osta, lo stesso si intende acquisito";

• **Visto** la Circolare del MIBACT prot. N° 13631 del 16.11.2015 Class. 07.01.00/9 avente ad oggetto "Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici - art. 3 della legge n. 124 del 7 agosto 2015, recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, pubblicata nella G.U. n. 187 del 13 agosto 2015 - indirizzi interpretativi e applicativi - nota circolare";

• **Vista** l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con procedimento n. **05/2021** del 06.04.2021, dal Responsabile per il Paesaggio Arch. Mattia Di Costanzo;

• **Visti** i regolamenti di edilizia, di igiene e di Polizia Urbana;

• **Viste** le leggi 17 agosto 1942 n. 1150; 6 agosto 1967 n. 765; 28 gennaio n. 10; 5 agosto 1978 n. 457 e n. 47 del 1985;

• **Visto** l'art. 20 del D.P.R. n. 380/01, che disciplina il procedimento per il rilascio del "Permesso di Costruire";

• **Visto** il P.T.P. dell'Isola d'Ischia riapprovato con D.M. del 02.08.1999;

• **Vista** la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004;

• **Visti** gli art. 2 del D.P.R. n. 139/2010 e art. 146 del D.lg. N. 42/2004;

• **Visto** il Decreto Sindacale prot. com. n.1556 del 01.03.2021 di conferimento allo scrivente ing. Crescenzo Ungaro, dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio Edilizia Privata e LL. PP.;

RILASCIA

• Il Permesso di Costruire al **sig. MATTERA GIOVANNI**, nato a Barano d'Ischia (NA) il 05.05.1954 ed ivi residente in alla via Luigi Scotti n. 13, CF: MTTGNN54E05A617G, nella qualità di proprietario dell' Immobile sito nel Comune di Barano d'Ischia (NA), riguardante: "**Progetto per la realizzazione di una tettoia pensile ed un porticato a servizio dell'abitazione legittima**" sita in **Barano d'Ischia (NA) alla via Luigi Scotti**, il tutto contraddistinto al N.C.E.U. al foglio n° 20 p.lla n. 135 sub 3, come meglio evidenziato nei grafici, che ne formano parte integrante ed inscindibile, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia.

Il presente titolo in sanatoria viene rilasciato secondo le seguenti vincolanti prescrizioni:

- **l'eliminazione dei parapetti laterali in quanto il portico dovrà essere completamente aperto;**
- **le colonne che sorreggono il portico dovranno essere realizzate in muratura con intonaco di rifinitura dello stesso colore delle facciate del fabbricato;**



- dovrà essere escluso l'utilizzo del manto di tegole in cotto sulla copertura, in sostituzione dovrà essere utilizzata la guaina del tipo ardesiata;
- Tutti gli elementi in legno dovranno essere attinti di colore bianco ivi compresi quelli costituenti le tettoie.

CONDIZIONI GENERALI:

- I lavori dovranno iniziare entro un anno dalla data di rilascio del presente titolo e terminati entro tre anni dalla data di inizio dei lavori;
- Siano fatti salvi i diritti di terzi, riservati e rispettati in ogni fase dei lavori;
- Il titolare del permesso, il Direttore dei lavori, e l'impresa esecutrice sono responsabili dell'osservanza delle norme e regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente permesso;
- Dovranno essere applicate tutte le norme di sicurezza del cantiere di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito di materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
- L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e di spazi pubblici non dovranno comunque costituire intralcio né pericolo alcuno;
- Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e di spazi pubblici dovranno preventivamente essere autorizzati dall'ente competente;
- Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento di sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
- Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
- Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente permesso, la ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'Impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere;
- La sostituzione dell'impresa o della Direzione dei Lavori, deve essere immediatamente comunicata agli Uffici Tecnici del Comune, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione;
- Contestualmente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso il nominativo della/delle imprese esecutrici dei lavori, unitamente alla documentazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) di cui al Decreto Legislativo 494 del 14 agosto 1996, come modificato dal Decreto Legislativo n. 276/2003, e ulteriormente modificato ed integrato dal D. Lgs. N. 251/2004;
- Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme di sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;
- Il titolare del presente Permesso, è tenuto entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, a presentare S.C.I.A. per l'agibilità dell'immobile;
- Il titolare del presente Permesso, è tenuto entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori a richiedere l'autorizzazione allo scarico dei reflui, previo presentazione, ove occorra, di un progetto di adeguamento dell'impianto di smaltimento, secondo quanto stabilito dal vigente regolamento comunale sugli scarichi;
- L'inizio e l'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicato all'Ufficio Tecnico Comunale.
- Il titolare del presente permesso, è tenuto a comunicare l'ultimazione dei lavori e trasmette le certificazioni di legge in merito alla conformità delle opere eseguite al permesso di costruire.
- Il titolare del presente Permesso, qualora fosse tenuto al pagamento degli oneri concessori, l'importo dovuto sarà versato su richiesta di questo ufficio;
- Al presente Permesso sono allegati n. grafici di rilievo e progetto;
- Il titolare del presente permesso è tenuto al ritiro del presente atto, al versamento dei diritti di istruttoria in funzione della superficie oggetto dei lavori, come stabilito con delibera di G.M.
- Il presente Permesso di Costruire ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicato all'albo pretorio comunale on-line da oggi per g. 30 consecutivi.
- Al presente permesso sono allegati n. **6 ELABORATI**: TAV. 1 GRAFICO DESCRITTIVO DELLE OPERE; TAV. 2 CARTOGRAFIA; TAV. 3 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA; TAV. 4 RELAZIONE TECNICA; TAV. 5 RELAZIONE PAESAGGISTICA; FOTORENDER.

Barano d'Ischia 29.04.2021

IL RESPONSABILE DEL V° SETTORE

(Ing. Crescenzo Ungaro)



CHIA

ICA

VIII